



**POLO TECNICO PROFESSIONALE DI VENEZIA**  
**Istituto di Istruzione Superiore**  
**"Vendramin Corner"**

Istituti Superiori  
*Vendramin Corner, Enrico Fermi, Sebastiano Venier, Giorgio Cini*  
Convitto annesso

**PIANO TRIENNALE**  
**DELL'OFFERTA FORMATIVA**

ANNI SCOLASTICI

2016 / 2017

2017 / 2018

2018 / 2019

# INDICE

<b>1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO.....</b>	<b>3</b>
1. <i>Che cosa è il PTOF.....</i>	3
2. <i>Principi ispiratori.....</i>	3
3. <i>Finalità educative e obiettivi formativi.....</i>	3
4. <i>Ambiti dell'Istituto e caratteristiche principali.....</i>	5
5. <i>Indirizzi di studio, sedi e profili in uscita.....</i>	7
6. <i>Organizzazione dell'Istituto .....</i>	26
7. <i>Scelte strategiche del piano dell'offerta formativa .....</i>	28
<b>2. PIANO DI MIGLIORAMENTO .....</b>	<b>31</b>
<b>3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE .....</b>	<b>37</b>
<b>4. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI .....</b>	<b>38</b>
<b>5. FABBISOGNO DI ORGANICO .....</b>	<b>39</b>

**ALLEGATI DISPONIBILI NEL SITO [HTTP://WWW.PTPVENEZIA.GOV.IT/PTOF/](http://www.ptpvenezia.gov.it/ptof/)**

- A. Progetti
- B. Rapporto Autovalutazione (RAV)
- C. Rapporti scuola famiglia e servizi agli studenti
- D. Inclusione
- E. Sezione didattica

# 1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

## 1.1 CHE COSA È IL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è, nel rispetto della Legge del 13 luglio 2015 n°107, il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vendramin Corner".

Esso è elaborato con la partecipazione di tutte le componenti interne dell'Istituto, in sintonia con le esigenze educative e formative del territorio. Il PTOF è lo strumento attraverso cui si realizzano l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo proprie dell'Istituto e si stendono le linee progettuali per l'offerta formativa dei successivi tre anni.

## 1.2 PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTOF dell'IIS *Vendramin Corner* si ispira ai seguenti principi fondamentali:

- ☑ **Rispetto:** la scuola si impegna a garantire il rispetto dei diritti di tutte le sue componenti;
- ☑ **Uguaglianza:** la scuola si impegna a garantire un servizio di qualità per tutti, senza alcuna discriminazione;
- ☑ **Solidarietà:** la scuola si impegna a promuovere comportamenti di reciproco aiuto e di mutuo sostegno morale e materiale;
- ☑ **Inclusione:** la scuola si impegna a creare un ambiente capace di rispondere ai diversi bisogni degli alunni affinché nessuno sia escluso;
- ☑ **Imparzialità:** la scuola si impegna ad agire secondo principi di obiettività e di equità;
- ☑ **Accoglienza:** la scuola si impegna a curare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni all'interno del gruppo classe.

## 1.3 FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI FORMATIVI

Nel definire le finalità dell'Istituto, occorre partire da alcune considerazioni di base, semplici ma imprescindibili:

- ☑ Al centro dell'attività didattica c'è lo *studente*, inteso come singola persona, ma anche come parte di una comunità solidale; come alunno, ma anche come

"ragazzo/ragazza", che richiede attenzione agli aspetti emotivi e non solo cognitivi della sua soggettività;

- ☑ Lo studente è una *persona in crescita*, non solo a livello cognitivo e operativo, ma anche relazionale e fisico; nell'insegnare, la consapevolezza di avere a che fare con un *soggetto in formazione* deve essere sempre presente;
- ☑ La *qualità della trasmissione dei contenuti e dei saperi* è strettamente correlata alla qualità dell'ambiente di apprendimento, e in particolare alla *qualità delle relazioni* tra coloro che interagiscono nel processo didattico;
- ☑ Il docente è un modello di riferimento nell'iter formativo dello studente, e lo può essere in positivo o in negativo; l'essere in ogni caso "adulti significativi" deve spronare chi lavora a contatto con gli adolescenti a un comportamento sempre responsabile, corretto e autorevole.

Tenendo come punto di riferimento la L. 107/2015 e in particolare i commi 1 e 7, l'Istituto intende perseguire le seguenti finalità e obiettivi formativi:

- ☑ Realizzare il pieno diritto all'apprendimento e promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti in base ai principi di uguaglianza, imparzialità, accoglienza, inclusione e integrazione;
- ☑ Accompagnare le studentesse e gli studenti nella crescita, favorendo la realizzazione e la crescita personale, la cittadinanza attiva e l'integrazione, la capacità di inserimento professionale;
- ☑ Realizzare il pieno e integrale sviluppo delle studentesse e degli studenti prevenendo il disagio giovanile;
- ☑ Sviluppare le competenze cognitive, operative e relazionali adeguate alle aspirazioni professionali delle studentesse e degli studenti;
- ☑ Sviluppare conoscenze e competenze tecnico-professionali che rendano le studentesse e gli studenti capaci di affrontare un impegno lavorativo;
- ☑ Promuovere le attività di integrazione scuola-lavoro adatte al contesto, sotto forma di stage e alternanza, e il più proficuo legame tra scuola e territorio secondo la domanda delle famiglie, le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e del mondo delle professioni;
- ☑ Sviluppare la capacità di lavorare in modo autonomo, sia individualmente sia all'interno di un gruppo;
- ☑ Promuovere la prosecuzione dei percorsi formativi delle studentesse e degli studenti con adeguato orientamento (università, istituti tecnici superiori, corsi di formazione post-diploma);
- ☑ Migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento.

In rapporto alle esigenze formative dell'allievo l'istituto si propone i seguenti obiettivi che vengono perseguiti con specifici progetti ormai consolidati negli anni e con nuove proposte di ampliamento dell'offerta formativa in base alle sempre diverse esigenze degli studenti:

- ☑ Facilitare nello studente il delicato passaggio dalla scuola media inferiore alle superiori;
- ☑ Promuovere il suo sereno inserimento e la sua proficua permanenza nella comunità scolastica;
- ☑ Rendere l'allievo/a consapevole di se stesso/a e delle proprie scelte;
- ☑ Supportare l'allievo/a in eventuale situazione di svantaggio educativo;
- ☑ Limitare, per quanto possibile, la dispersione scolastica e favorire l'eccellenza;
- ☑ Guidare l'allievo/a verso un buon livello di formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi;
- ☑ Favorire negli/nelle allievi/e la consapevolezza di essere prima di tutto "cittadini/e del mondo", oltre che cittadini/e italiani/e ed europei/e;
- ☑ Sensibilizzare e far conoscere le diverse problematiche relative alla costruzione di opportunità realmente equivalenti tra ragazzi e ragazze e tra diversi gruppi culturali, sociali ed economici;
- ☑ Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio nella sua dimensione ambientale e culturale;
- ☑ Promuovere la cultura a tutto tondo in cui la dimensione tecnica e professionale non sia disgiunta dallo sviluppo e dall'apprezzamento delle arti, della musica, del teatro, del cinema e della letteratura.

#### **1.4 AMBITI DELL'ISTITUTO E CARATTERISTICHE PRINCIPALI**

##### **Settore tecnologico-ambientale**

Ambiente come luogo fisico. Ambiente come spazio di vita e di studio. Ambiente come metodo didattico. Il nostro istituto punta non solo alla formazione dello studente quale futuro cittadino consapevole delle dinamiche ambientali che lo circondano, delle normative che lo regolano, dei problemi che lo connotano, ma intende far vivere queste stesse dinamiche ponendolo come cittadino in essere che su questo spazio agisce e interagisce. La mappa del territorio, ossia ogni aspetto dello studio e dell'analisi laboratoriale della Natura intesa come Realtà complessa, trasforma il territorio stesso in mappa, accompagnando il ragazzo nella crescita di un metodo di lavoro (raccolta dei dati, analisi, verifica, visione critica e creatività sperimentale) non solo scientifico ma anche umanistico. La biodiversità come dato imprescindibile di ogni cultura, lo sviluppo sostenibile quale modello per ogni ricerca e per qualsiasi condivisione del sapere, delle competenze acquisite e delle esperienze fruibili una volta diplomati. La dimestichezza con gli strumenti utili alla verifica delle condizioni si unisce alla necessità di acquisire i linguaggi correlati a questa verifica, dalla lingua straniera a quella del diritto, dalla voce della tradizione storica e letteraria alla grammatica delle scienze e delle idee. Obiettivo ambizioso ma non irraggiungibile, quello di fare in modo che Ambiente non significhi Altro ma Se stesso. (Si rinvia a pag. 8 per informazioni dettagliate circa l'**indirizzo Tecnico Biotecnologie Ambientali**)

## **Settore sociale**

L'ambito socio-sanitario si identifica nella conoscenza e nella cura della persona, quale ente complesso nella sua sfera comunicativa, emozionale, affettiva. La comprensione delle fragilità e delle difficoltà umane diventa la piattaforma per una visione globale dello stare bene con se stessi e la comunità. Gli studenti maturano tale visione attraverso un'attività quotidiana, dall'aula al mondo, passando per l'oikos (focolare), le comunità di accoglienza e i centri specializzati. L'Istituto propone un percorso di continuo ampliamento e sperimentazione per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale della persona, dall'infanzia all'ultima età. Attraverso l'integrazione di saperi, metodi e strumenti specifici, è possibile sviluppare competenze che permettano di rilevare e interpretare i bisogni del territorio per promuovere, nel quotidiano, stili di vita sani e progettare azioni di supporto per le problematiche relative alle diverse tipologie di persone. (Si rinvia a pag. 11 per informazioni dettagliate circa **l'indirizzo Professionale Socio-Sanitario**)

## **Settore nautico**

La formazione nautica allarga la sua prospettiva oltre la conoscenza del mondo marittimo e del suo indotto per diventare cultura del mare, intesa come acquisizione di piena responsabilità nell'operare su di un sistema complesso e fragile e come consapevolezza dei molteplici problemi connessi ai trasporti e alla logistica. Questo articolato insieme di competenze si fonda sulla solida capacità di utilizzare le strumentazioni nautiche, sulla conoscenza delle normative specifiche e sull'utilizzo esperto della lingua straniera, senza prescindere da un approccio umanistico alla relazione con il Lontano, inteso sia in senso geografico che culturale. (Si rinvia a pag. 19 per informazioni dettagliate circa **l'indirizzo Trasporti e Logistica e Operatore di Montaggio**)

## **Settore cantieristico**

L'Istituto, in sintonia con la vocazione di Venezia, città d'acqua, opera nell'ambito regionale, che richiede esperti nella costruzione e riparazione di imbarcazioni, preparando i giovani a vivere in armonia con il mare e la laguna. La cura e l'attenzione per la cantieristica è presente a Venezia già dal XVI secolo attraverso provvedimenti atti a promuovere lo studio di questa disciplina e della navigazione. Si pensi, ad esempio, all'Arsenale che vantava maestranze molto preparate, in grado di costruire imbarcazioni in tempi brevissimi. Continuando tale tradizione secolare, oggi, adeguate attrezzature e aule speciali, attività di stage e alternanza scuola-lavoro consentono di affiancare alle lezioni teoriche un'efficace pratica laboratoriale che permette di acquisire competenze professionali complete e adeguate all'immissione nel mercato del lavoro del settore. (Si rinvia a pag. 22 per informazioni dettagliate circa **l'indirizzo di Istruzione e Formazione Professionale Triennale per il Montaggio e la Manutenzione delle imbarcazioni da diporto**)

## **Settore tecnico-tecnologico**

L'Istituto si contraddistingue per la pluralità dei suoi indirizzi, chimico, meccatronico e informatico, il cui carattere comune è l'attenzione all'innovazione tecnologica e ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni nei settori di riferimento, anche del territorio.

L'obiettivo dei diversi curricula di studi, quindi, è fornire agli studenti una solida preparazione nella cultura tecnico-scientifica, supportata allo stesso tempo dalle

necessarie competenze di base linguistiche e storico-sociali, che permetta l'inserimento nelle realtà lavorative o la prosecuzione degli studi nell'ambito universitario e nei percorsi previsti per l'accesso all'albo delle professioni tecniche.

L'Istituto mira pertanto a formare in campi tecnologici differenziati figure professionali che, oltre alle specifiche competenze tecnico-scientifiche e linguistico-culturali, abbiano sviluppato l'attitudine al continuo aggiornamento e le capacità di adattamento alle esigenze della professione. Proprio in vista di questo obiettivo, lo studio teorico è affiancato da attività applicative in specifici laboratori e aule speciali e completato, come prevede la normativa, da percorsi formativi di stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro concordati con aziende e realtà produttive locali. I corsi di studio sono di conseguenza rivolti a tutti quegli studenti che abbiano particolare curiosità verso ogni aspetto dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico anche in rapporto alle esigenze del territorio e, in una visione più ampia, all'evoluzione dell'interdipendenza tra scienza, tecnologia e realtà umane e ambientali. (Si rinvia a pag. 14 per informazioni dettagliate circa l'indirizzo **Tecnico Meccatronico e Informatico**)

## **1.5 INDIRIZZI DI STUDIO, SEDI E PROFILI IN USCITA**

Il Polo Tecnico Professionale di Venezia – IIS Vendramin Corner è il frutto di successivi accorpamenti di scuole tecnico professionali collocate in quattro diversi sestieri del centro di Venezia. La distanza fisica delle quattro sedi in cui la scuola offre il proprio servizio è legata alla diversa storia e corrisponde alla diversa cultura d'Istituto che i cinque istituti autonomi d'origine avevano sviluppato. Ciascuna delle quattro sedi ha conservato una propria struttura organizzativa che fa riferimento a due uffici alunni, collocati nelle sedi di Castello (sede principale) e di Dorsoduro (sede Corner). Nell'Istituto vengono offerti corsi nei diversi indirizzi che hanno conservato organici separati per quanto riguarda il personale docente; ciò ha richiesto e continua a richiedere interventi volti a facilitare la comunicazione e l'interazione per la costruzione di un senso di appartenenza comune.

Il centro storico di Venezia è un territorio molto particolare che attira studenti anche dalla terraferma e, nel caso degli indirizzi nautici, anche da città lontane, grazie anche alla presenza del Convitto annesso in cui risiedono attualmente circa 90 alunni.

Nell'Istituto sono al momento presenti i seguenti indirizzi:

- Tecnico Biotecnologie Ambientali
- Professionale Socio-Sanitario
- Tecnico Meccatronico e Informatico
- Tecnico Trasporti e Logistica (ex nautico)
- Istituto di Istruzione e Formazione Professionale Triennale per il Montaggio e la manutenzione delle Imbarcazioni da Diporto

### **Profilo in uscita del diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Tecnico Biotecnologie Ambientali ha competenze specifiche:

- ☑ nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ☑ nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- ☑ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- ☑ integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- ☑ applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- ☑ collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- ☑ verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- ☑ essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo è prevista la seguente articolazione presso il nostro Istituto: *Biotecnologie ambientali* in cui il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione *Biotecnologie ambientali* vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo *Chimica, Materiali e Biotecnologie* consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ☑ Acquisire dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;



- ☑ Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- ☑ Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- ☑ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- ☑ Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- ☑ Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- ☑ Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza;
- ☑ Le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento;

**Biotechnologie ambientali: quadro orario delle discipline<sup>1</sup>:**

Discipline	IT16 - 1° Biennio		ITBA - 2° Biennio		5°anno <sup>(1)</sup>
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica <sup>(2)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica <sup>(2)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche. di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche <sup>(2)</sup>	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate (Ecologia)		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. Alternativa	1	1	1	1	1
Complementi di matematica			1	1	
Chimica analitica e strumentale <sup>(2)</sup>			4 (3)	4 (3)	4 (3)
Chimica organica e biochimica <sup>(2)</sup>			4 (2)	4 (2)	4 (3)
Biol., microb. e tecnologie di controllo ambientale <sup>(2)</sup>			6 (3)	6 (4)	6 (4)
Fisica ambientale <sup>(2)</sup>			2	2	3
Totale ore settimanali	<i>h.33</i>	<i>h.32</i>	<i>h.32</i>	<i>h.32</i>	<i>h.32</i>

<sup>1</sup> Quadro orario in vigore dall'a. sc. 2014-2015. <sup>(2)</sup> Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio svolte in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

## PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

L'indirizzo è in rete con gli IPSSS del Veneto con l'obiettivo di formare profili professionali più attenti alle esigenze e ai ruoli educativi, di contribuire alle idee e proposte per la definizione di competenze per il miglioramento della qualifica professionale e di dotare gli Istituti Professionali Socio Sanitari di un impianto valutativo coerente dal punto di vista teorico e metodologico.

L'Istituto è, inoltre, membro della Rete Intercultura delle scuole di Venezia il cui obiettivo è l'inclusione scolastica di studenti non italiani, attraverso la realizzazione di laboratori di Lingua2 per neo-immigrati e attività di promozione per la formazione di insegnanti. Da alcuni anni è attiva la collaborazione con l'Osservatorio alle Politiche Sociali, Area Città Solidale e con altre associazioni del territorio, che si attua attraverso laboratori per la promozione della cultura del volontariato.

### **Profilo in uscita del diplomato in Servizi Socio Sanitari:**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo *Servizi socio-sanitari* possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze organizzative e gestionali, grazie anche a un ampio utilizzo di attività di alternanza scuola-lavoro:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;

- ☑ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- ☑ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- ☑ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale e gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata;
- ☑ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, individuandone i bisogni socio-assistenziali, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- ☑ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- ☑ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- ☑ Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**Servizi socio sanitari: quadro orario delle discipline<sup>2</sup>:**

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5°anno <sup>(1)</sup>
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Spagnolo	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Metodologie operative	2	2	3		
Educazione musicale <sup>(2)</sup>		2(1)			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche <sup>(2)</sup>	2(1)				
Scienze umane e sociali <sup>(2)</sup>	4(1)	4(1)			
Scienze Integrate: Fisica	2				
Scienze Integrate: Chimica		2			
<b>Totale ore settimanali</b>	<i>h.33</i>	<i>h.32</i>	<i>h.32</i>	<i>h.32</i>	<i>h.32</i>

<sup>2</sup> Quadro orario in vigore dall'a. sc. 2014-2015. <sup>(2)</sup> Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio svolte in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

## TECNICO MECCATRONICO E INFORMATICO

### Profilo in uscita del diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

Il Diplomato in *Meccanica, Meccatronica ed Energia*:

- ☑ ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- ☑ Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- ☑ integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- ☑ intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- ☑ agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- ☑ pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'articolazione *Meccanica e meccatronica* sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ☑ individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- ☑ misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- ☑ organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;

- ☑ documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- ☑ progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- ☑ progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
- ☑ organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- ☑ definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- ☑ gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- ☑ gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

### **Meccanica e mecatronica: quadro orario delle discipline<sup>3</sup>:**

Discipline	IT05 - 1° Biennio		ITMM - 2° Biennio		5°anno <sup>(1)</sup>
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica <sup>(2)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica <sup>(2)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica <sup>(2)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche <sup>(2)</sup>	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, macchine ed energia <sup>(2)</sup>			4 (2)	4 (2)	4
Sistemi e automazione <sup>(2)</sup>			4 (2)	3 (3)	3 (3)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto <sup>(2)</sup>			5 (4)	5 (4)	5 (5)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale <sup>(2)</sup>			3	4	5 (2)
Geografia		1			
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>h.32</b>	<b>h.33</b>	<b>h.32</b>	<b>h.32</b>	<b>h.32</b>

<sup>3</sup> Quadro orario in vigore dall'a. sc. 2014-2015. <sup>(2)</sup> Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio svolte in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

## **Profilo in uscita del diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:**

Il Diplomato in *Informatica e Telecomunicazioni*:

- ☑ ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ☑ ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ☑ ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- ☑ collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- ☑ collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- ☑ collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- ☑ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- ☑ definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione *Informatica* l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo *Informatica e Telecomunicazioni* consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ☑ scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- ☑ descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- ☑ gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- ☑ gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- ☑ configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

**Informatica e Telecomunicazioni: quadro orario delle discipline<sup>4</sup>:**

Discipline	IT05 – 1° Biennio		ITMM – 2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica <sup>(1)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica <sup>(1)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica <sup>(1)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche <sup>(1)</sup>	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti <sup>(1)</sup>			4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni <sup>(1)</sup>			3 (1)	3 (2)	4 (2)
Informatica <sup>(1)</sup>			6 (3)	6 (3)	6 (4)
Telecomunicazioni <sup>(1)</sup>			3 (2)	3 (2)	
Gestione progetto, organizzazione d'impresa <sup>(1)</sup>					3 (1)
Geografia		1			
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>h.32</b>	<b>h.33</b>	<b>h.32</b>	<b>h.32</b>	<b>h.32</b>

<sup>4</sup> Quadro orario in vigore dall'a. sc. 2014-2015. <sup>(2)</sup> Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio svolte in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

L'indirizzo Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica "Sebastiano Venier" è in possesso della Certificazione di Qualità; esso ottempera alle regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE sui livelli minimi di Formazione della Gente di Mare per garantire la conformità con la normativa internazionale di riferimento (STCW) ed applica il programma relativo al sistema di gestione qualità secondo lo Standard ISO 9001:2008.

Le due opzioni attivate, "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzione di apparati ed impianti marittimi", adottano di conseguenza una programmazione didattica coerente con le Regole IMO (International Convention on Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers - STCW) e con le Direttive UE come acquisite dal DM 30/11/2007 e CM 17/12/2007.

### **Profilo in uscita del diplomato in Trasporti e Logistica:**

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica", articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del Mezzo Navale", a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento descritti e di seguito specificati in termini di competenze:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica", articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione Apparati e impianti marittimi", a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento descritti e di seguito specificati in termini di competenze:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- ☑ intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- ☑ controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- ☑ interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- ☑ cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- ☑ operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

### **Condizione del mezzo Navale: quadro orario delle discipline<sup>5</sup>:**

Quadro orario opzione "Condizione mezzo navale"	IT09 - 1° Biennio		ITCI - 2° Biennio		5°anno <sup>(1)</sup>
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica <sup>(2)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica <sup>(2)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche. di rappresentazione grafica	3(1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche <sup>(2)</sup>	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate <sup>(2)</sup>		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione <sup>(2)</sup>			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Logistica <sup>(1)</sup>			3	3	
Scienze della navigazione, struttura e costr. del mezzo <sup>(2)</sup>			5 (4)	5 (5)	8 (6)
Meccanica e macchine <sup>(2)</sup>			3 (2)	3 (2)	4 (2)
Geografia		2			
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>h.32</b>	<b>h.33</b>	<b>h.32</b>	<b>h.32</b>	<b>h.32</b>

<sup>5</sup> Quadro orario in vigore dall'a. sc. 2014-2015. <sup>(2)</sup> Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio svolte in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

**Conduzione degli Apparati e Impianti Marittimi: quadro orario delle discipline<sup>6</sup>:**

Quadro orario opzione "Conduzione apparati e impianti marittimi"	IT09 – 1° Biennio		ITCI – 2° Biennio		5°anno (1)
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica <sup>(2)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica <sup>(2)</sup>	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche. Di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche <sup>(2)</sup>	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate <sup>(2)</sup>		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione <sup>(2)</sup>			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Logistica <sup>(1)</sup>			3	3	
Scienze della navigazione, struttura e costr. Del mezzo <sup>(2)</sup>			3 (3)	3 (3)	4 (3)
Meccanica e macchine <sup>(2)</sup>			5 (3)	5 (4)	8 (5)
Geografia		1			
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>h.32</b>	<b>h.33</b>	<b>h.32</b>	<b>h.32</b>	<b>h.32</b>

<sup>6</sup> Quadro orario in vigore dall'a. sc. 2014-2015. <sup>(2)</sup> Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio svolte in  
compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

### **Profilo professionale**

L'Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da Diporto possiede conoscenze e competenze che gli consentono di offrire un servizio completo di assistenza per il montaggio, la riparazione e le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle diverse tipologie di barche (a motore e a vela) e dei loro componenti nell'ambito delle lavorazioni della cantieristica da diporto.

### **Sbocchi professionali**

L'Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto è specificamente abilitato a svolgere le professioni di Montatore di carpenteria metallica e Carpentiere navale (classificazione delle professioni Istat 6.2.1.4. e 6.2.5.2.). I principali ambiti occupazionali, all'interno del comparto della nautica da diporto, sono la Cantieristica nautica minore, le darsene ed i porti turistici, le società di trasporti acquei, le aziende di navigazione interna, il turismo nautico e di diporto.

### **Proseguimento degli studi**

Dopo il conseguimento della Qualifica professionale, il proseguimento del percorso scolastico degli studi è possibile sostenendo i necessari esami integrativi per il passaggio ad altri corsi di studi.

Oltre a ciò è attualmente in fase di elaborazione il progetto di un quarto anno di IeFP per l'ottenimento del Diploma di Tecnico della Cantieristica.

Quadro orario del corso triennale I.e F.P. (Codice IPQC)		CLASSE 1 <sup>a</sup>		CLASSE 2 <sup>a</sup>		CLASSE 3 <sup>a</sup>	
		insegnam. teorico	laborat .	insegnam. teorico	laborat.	insegnam. teorico	laborat .
Diritto ed economia		1	-	1	-	1	-
Disegno tecnico		2	-	2	-		
Meccanica elementi		2	-	2	-	2	-
Tecnologia meccanica e dei materiali	con *ore in compresenza	2	(*)	2	(*)	3	(*)
Laboratorio tecnologia meccanica		-	1 (1*)	-	1 (1*)	-	3 (2*)
Scienze motorie		2	-	2	-	1	-
Elettrotecnica ed elettronica	con *ore in compresenza	2	(*)	2	(*)	2	(*)
Laboratorio di tecnologia elettrica		-	1 (1*)	-	1 (1*)	-	2 (2*)
Inglese		3	-	3	-	2	-
Matematica		3	-	3	-	2	-
Italiano		3	-	3	-	3	-
Storia		1	-	1	-	1	-
Scienze della terra		2	-				
Ecologia				2	-	1	-
Religione		1	-	1	-	1	-
Tecnica navale		2	-	2	-	2	-
Tecnica delle costruzioni navali		-	4	-	4		5
Orientamento al lavoro						1	
TOT ORE		<i>h.32</i>		<i>h.32</i>		<i>h.32</i>	

L' IPIA *G. CINI* di Venezia è autorizzato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione a tenere corsi di preparazione all'esame per il conseguimento del titolo professionale marittimo di Motorista abilitato.

## **IL CONVITTO ANNESSO ALL'ISTITUTO**

Il nuovo Convitto, inaugurato nell'aprile 2009 è in grado di ospitare circa 90 studenti sistemati in stanze da 3, 4 o 6 letti ciascuna, è dotata di un reparto maschile e di uno femminile, quest'ultimo con servizi in camera.

I giovani sono assistiti nello studio dal personale educativo, che cura anche i rapporti con le famiglie e mantiene costanti relazioni con il Dirigente scolastico ed i docenti dell'Istituto.

L'ammissione al Convitto comporta il pagamento di una retta e l'accettazione delle norme di vita convittuale.

Il Convitto annesso all'Istituto Vendramin Corner, nell'erogazione del servizio di convittualità e di semiconvittualità, si qualifica come comunità educativa. La declinazione pedagogica della vita convittuale ha il suo centro di irradiazione nel Progetto educativo. In virtù di esso, il Personale educativo si occupa degli spazi e dei tempi convittuali orientandone intenzionalmente l'elaborazione in forme pedagogiche. È grazie ad un lavoro educativo meditato che l'Istituzione convittuale è riempita di sollecitazioni favorevoli alla formazione dei ragazzi.

Il Progetto educativo del Convitto mira a promuovere il pieno svolgimento delle potenzialità positive di crescita personale e di partecipazione sociale di ciascun allievo, convittore e semiconvittore. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono da mobilitare consapevolmente le risorse che hanno attinenza con la professionalità educativa, che sono: di relazione pedagogica, di organizzazione del quotidiano, di socializzazione pedagogicamente monitorata, di supporto didattico, di mediazione allievi-famiglie-scuola e di animazione socioculturale.

Un livello qualitativamente alto di professionalità esige da parte del Personale educativo impegno alla cooperazione, dal momento che gli scopi della formazione sono perseguibili solo attraverso il lavoro di equipe. Gli Educatori, ponendo in atto il potenziale positivo insito nel concetto di collegialità, si qualificano come un team professionale la cui compattezza imprime forza al lavoro educativo.

Il Progetto educativo, in risposta ai bisogni di crescita espressi dall'utenza convittuale e semiconvittuale, prevede la disponibilità di risorse di formazione che riguardano 6 aree di offerta formativa:

### **AREA 1: RISORSE DI RELAZIONE PEDAGOGICA**

Gli Educatori sono innanzitutto Operatori pedagogici. Il lavoro educativo, per la qualità dei suoi scopi, si fa con il "vivere con" gli allievi, convittori e semiconvittori. Il Personale educativo, a differenza di quello docente, stabilisce con i ragazzi un tipo di relazione a tutto tondo, con un investimento emotivo anche molto intenso, che gli consente di essere visto come stabile punto di riferimento ora per ragioni di aiuto, ora di assicurazione

emotiva, ora di continua dialettica comunicazionale. Questo setting relazionale "caldo" dà luogo a meccanismi di vera e propria affiliazione da parte dei ragazzi.

## **AREA 2: RISORSE DI ORGANIZZAZIONE DEL QUOTIDIANO**

Gli Educatori sono anche Organizzatori di attività che non concernono soltanto la sfera strettamente pedagogica perché sono chiamati ad occuparsi della gestione quotidiana degli Spazi e dei Tempi convittuali. Pertanto, essi sono in possesso di competenze paragonabili a quelle del lavoro familiare.

## **AREA 3: RISORSE DI SOCIALIZZAZIONE PEDAGOGICAMENTE MONITORATA**

Gli Educatori assumono anche la funzione di Tutori dell'Ordine convittuale, assicurandosi che i processi di socializzazione intraconvittuali, che vedono spesso la nascita di forti vincoli affettivi tra i ragazzi, siano pedagogicamente monitorati sì da svolgersi in conformità con gli scopi della formazione. Pertanto, sono previsti interventi educativi di prevenzione e contrasto di comportamenti disfunzionali nell'interazione tra gli allievi. Il "saper stare" in Convitto implica l'assunzione di regole comunitarie, formali e non, il riferimento alle quali suscita un'intelligenza relazionale per apprendere a vivere in una società i cui membri condividono diritti e doveri.

## **AREA 4: RISORSE DI SUPPORTO DIDATTICO**

Gli Educatori sono anche Tutor didattici dal momento che, in coordinamento con il Personale docente, accompagnano gli allievi in maniera riflessiva e stimolante nei processi di apprendimento. Le competenze culturali sono certamente determinanti nell'esercizio di questa funzione di tutoraggio didattico; infatti, il Personale educativo fornisce durante lo studio un supporto didattico che facilita i ragazzi nel reperimento di efficaci strategie di *problem solving* da impiegare nel far fronte alle criticità con cui si misurano nell'apprendimento.

## **AREA 5: RISORSE DI MEDIAZIONE ALLIEVI-FAMIGLIE-SCUOLA**

Gli Educatori sono anche Mediatori nelle relazioni variamente articolate che costellano il processo di formazione degli allievi, convittori e semiconvittori, ovvero fungono da anello di congiunzione tra i ragazzi da una parte ed i genitori o i docenti dall'altra, nonché tra le famiglie e la scuola.



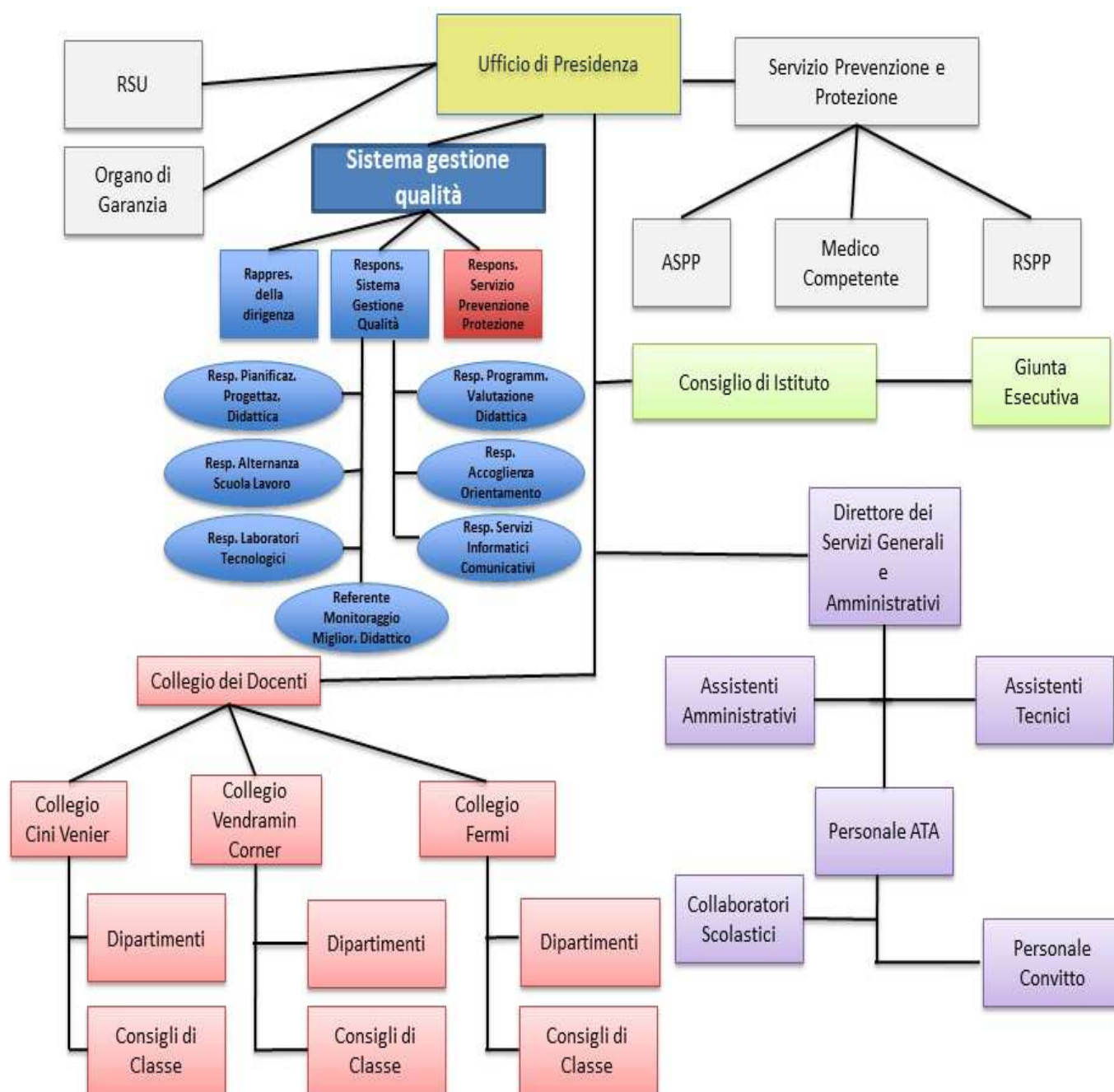
## **AREA 6: RISORSE DI ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE**

Il Convitto dispone di aree comuni dove hanno luogo attività di svago non strutturate dal Personale educativo: partite di biliardo, di tennis da tavolo, di calcetto balilla e di giochi da tavolo. Tuttavia, gli Educatori, in veste di Animatori socioculturali, articolano il tempo libero degli allievi, convittori e semiconvittori, in modo tale che esso sia denso di contenuti formativi.

## 1.6 ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO<sup>7</sup>

Lo schema riproduce l'intero sistema-scuola, così composto:

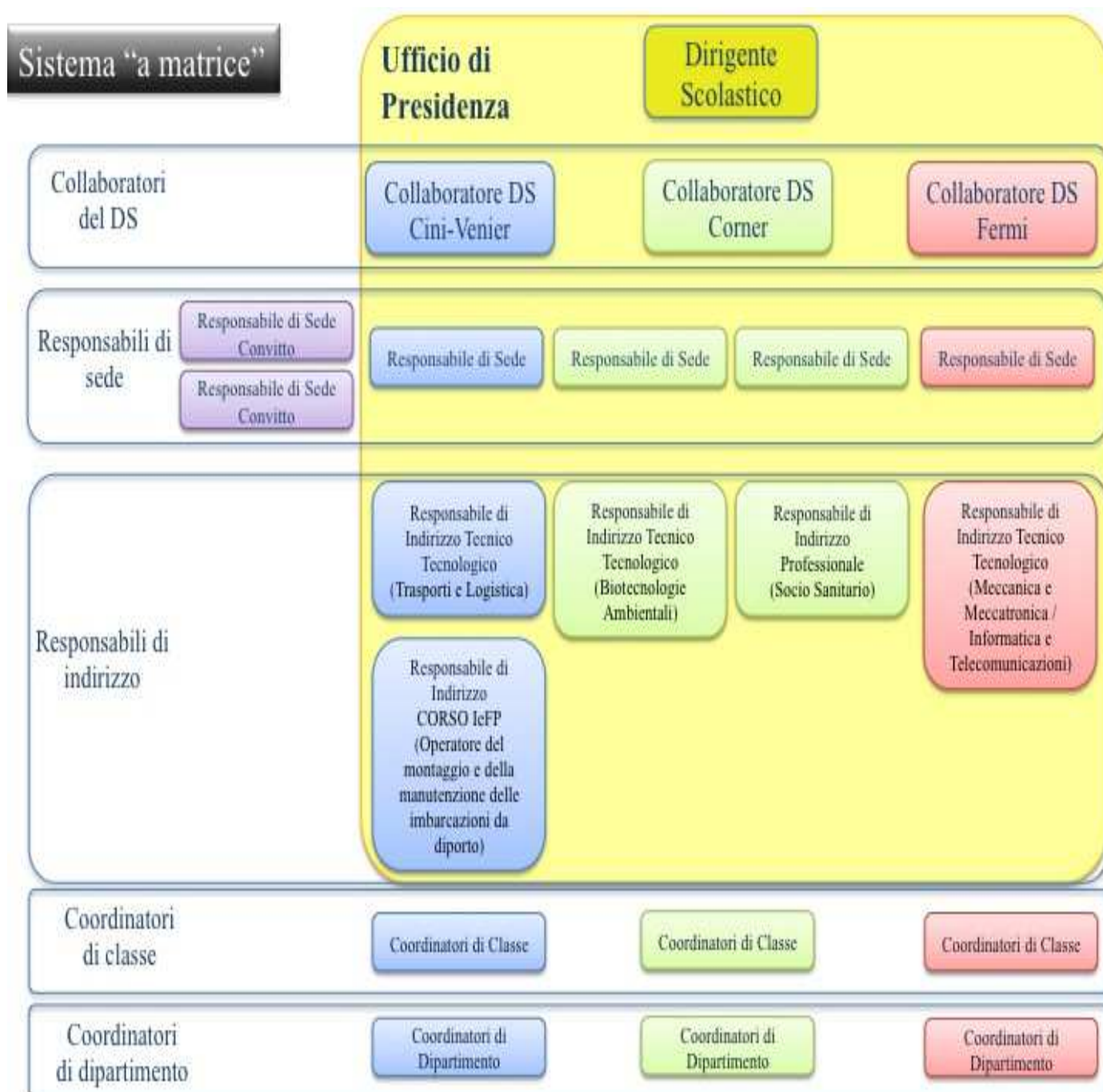
1. In giallo l'ufficio di presidenza – esplicitato nel sistema a matrice.
2. In azzurro/rosso il Sistema Gestione Qualità
3. In grigio gli organi di rappresentanza dei lavoratori e degli studenti e il servizio di prevenzione e protezione.
4. In rosa gli organi collegiali preposti alla didattica.
5. In verde gli organi collegiali elettivi preposti alla gestione generale dell'Istituto.
6. In viola le figure responsabili dell'organizzazione e della manutenzione dell'Istituto.



<sup>7</sup> Per i nominativi dei responsabili di ogni singola area si rimanda al sito web dell'Istituto.

Lo schema esplicita le figure nominate dal dirigente per collaborare nel coordinamento delle diverse attività scolastiche.

I colori, presenti in tutto il documento, (Azzurro – Cini-Venier; Verde – Corner; Rosso – Fermi; Viola – Convitto) sono identificativi dei diversi indirizzi che costituiscono l'intero Istituto Vendramin Corner.



## 1.7 SCELTE STRATEGICHE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le scelte strategiche del PTOF si articolano in una serie di progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa e di supporto al percorso di apprendimento volte a favorire non solo la crescita cognitiva, operativa e relazionale degli studenti, ma anche la loro maturazione personale e sociale.

Le scelte effettuate dall'Istituto, in sintonia con quanto previsto dalla legge 107/15 riprendono anche priorità e obiettivi assunti dall'Istituto negli anni precedenti. Per le scelte dei singoli indirizzi di studio, soprattutto nel triennio, si rinvia all'Allegato A che raccoglie i Progetti caratterizzanti e specifici.

### A. **Successo formativo, diritto allo studio, contrasto all'abbandono scolastico (comma 7 lettere l, p, L. 107/15)**

Il successo formativo degli studenti è stato inserito nel Piano di miglioramento dei prossimi tre anni (in particolare per il primo Biennio), a cui si rimanda per il dettaglio delle azioni.

È obiettivo prioritario nel nostro Istituto facilitare il delicato passaggio dalla scuola media inferiore alle superiori; a questo proposito il PROGETTO ACCOGLIENZA, che vede impegnati docenti e studenti soprattutto nei primi mesi di scuola, si propone di facilitare l'inserimento dei nuovi studenti anche attraverso giochi cooperativi e attività con gli alunni già presenti in Istituto, uscite per la conoscenza della città e del territorio, incontri con i genitori, individuazione delle principali difficoltà nello studio per fornire suggerimenti di metodo.

Ogni anno, inoltre, in collaborazione anche con le Istituzioni locali, si realizzano attività volte a facilitare le relazioni interpersonali tra studenti e tra docenti e studenti per favorire il benessere a scuola e il processo di apprendimento. Nelle situazioni di svantaggio educativo determinato da circostanze personali, sociali, culturali o economiche e di salute la figura del **Coordinatore di classe** assume nel nostro Istituto un ruolo preminente nel favorire l'unitarietà del Consiglio nelle scelte pedagogiche e nel rappresentare per gli studenti in difficoltà un importante punto di riferimento. Varie sono le attività extracurricolari pomeridiane per potenziare la consapevolezza delle proprie capacità e le attività di ri-orientamento per aiutare gli studenti soprattutto nel primo biennio.

Il nostro Istituto è infine particolarmente sensibile alle necessità di alunni con disabilità o fragilità socio-cognitive, per cui predispone da anni attività volte a favorire l'inclusione e la reale applicazione del diritto allo studio senza discriminazioni di alcun tipo<sup>8</sup>.

### B. **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo comune tra le culture (comma 7 lettere a, d L.107/15)**

---

<sup>8</sup> Per un approfondimento sul tema dell'Inclusione si rinvia all'allegato D.

Da anni le classi del triennio hanno la possibilità di consolidare e potenziare la loro preparazione linguistica con il PROGETTO LETTORATO, che prevede lezioni settimanali tenute da un insegnante di madrelingua. È prevista inoltre la possibilità di accedere alla certificazione linguistica attraverso corsi pomeridiani di lingua inglese, aperti a studenti e docenti; i corsi sono tenuti da docenti provenienti da Istituti quali: Oxford School, Trinity Collage.

Il nostro Istituto è inoltre membro della Rete Intercultura delle scuole di Venezia con cui collabora per favorire l'integrazione e lo scambio interculturale.

**C. Potenziamento delle discipline motorie, educazione alla salute, alla sicurezza e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (comma 7 lettera g L.107715)**

L'Istituto è particolarmente sensibile alla promozione delle attività sportive in genere con la preferenza per la *Voga*; da anni il PROGETTO VOGA LA SCUOLA vede coinvolte classi dell'Istituto e altre scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale (scuola primaria e secondaria di primo grado). La scuola promuove l'educazione alla sicurezza negli ambienti di lavoro (corsi antincendio, di primo soccorso di diverso livello) e alla salute della persona, organizzando interventi per alunni e docenti nelle diverse sedi e aderendo alle iniziative degli enti presenti sul territorio; tali iniziative intendono sensibilizzare gli studenti ad un'alimentazione e uno stile di vita sani, e rappresentano una misura educativa contro il tabagismo, l'uso di droghe e l'abuso di alcoolici.

**D. Esperienze di raccordo scuola-lavoro e orientamento post-diploma (comma 7 lettere o, s L. 107/15)**

La Legge 107 ha introdotto l'obbligo per ogni istituto superiore di incrementare l'Alternanza Scuola-Lavoro. Nel nostro Istituto è consolidata da anni un'importante collaborazione con una vasta rete di aziende private e istituzioni pubbliche (laboratori di analisi, ambulatori medici e veterinari, cantieri navali e meccanici, Compagnie di navigazione, Studi di progettazione, VENIS s.p.a., USL, asili nido, scuole materne, CEOD, case di cura per anziani, ACTV, Autorità portuale, VERITAS, Fincantieri, ditta di Siti WEB Net-Storming, SHW solution, Soprintendenza Archivistica del Veneto ecc.) per l'accoglienza degli studenti nel loro primo contatto con il mondo del lavoro, secondo i diversi indirizzi di studio. Il rapporto con le Università del Triveneto è inoltre da tempo stabilizzato e ha favorito negli anni una sempre più consapevole scelta nel proseguimento degli studi.

**E. Sviluppo delle competenze informatiche (comma 7 lettera h, L.107/15)**

L'Istituto promuove l'alfabetizzazione informatica e il raggiungimento di competenze di utente avanzato nei programmi informatici più utili e diffusi (certificazione CISCO).

**F. Sensibilizzazione al valore delle competenze artistiche e al rispetto per l'ambiente (comma 7 lettera c, e, L.107/15)**

L'Istituto, alla luce dei nuovi *Global Goals for sustainable development* dell'ONU, sensibilizza gli studenti al rispetto per l'ambiente sia attraverso la conoscenza del proprio territorio, sia attraverso l'educazione a comportamenti responsabili e corretti. Tale intenzione si concretizza, in particolare, attraverso attive collaborazioni con Organizzazioni impegnate nella tutela dell'ambiente come la LIPU (convenzione stipulata nel 2015 per l'*Oasi di Ca' Roman*) e l'organizzazione annuale di un convegno aperto alla cittadinanza sulla sostenibilità ambientale. L'Istituto, per integrare la sua caratteristica prevalentemente tecnico-pratica, promuove attività nell'ambito artistico, come produzione musicale, teatrale e letteraria, volte a favorire lo sviluppo integrale dello studente.

In riferimento al D.L. del 13 aprile 2017 n. 60 che fornisce "*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali a sostegno della creatività*", l'Istituto, oltre a quanto già indicato sopra, ha avviato quest'anno un percorso di Storia dell'arte nelle classi del triennio e della classe prima dell'indirizzo Biotecnologie ambientali, con l'aiuto di un docente in organico di potenziamento; lo scopo del percorso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale del nostro paese, fornendo loro una panoramica dello sviluppo artistico italiano e gli strumenti per leggere un'opera d'arte, anche attraverso una serie di visite didattiche sul territorio veneziano.

## 2. Piano di miglioramento

Come risulta dalle tabelle allegate al Rapporto di Auto-Valutazione (VD Allegato B), l'ambiente sociale, culturale ed economico di provenienza degli alunni è piuttosto vario come anche il livello di formazione in uscita dalla scuola superiore di primo grado.

La scuola gode dei vantaggi e delle opportunità culturali offerte dalla collocazione nel centro storico di Venezia. Nonostante le difficoltà che la città sembra porre in termini di strutture e di logistica, gli istituti sono facilmente raggiungibili dai principali punti di arrivo alla città (piazzale Roma, Ferrovia, Lido ed Estuario). Gli edifici, oggettivamente splendidi e di rilevante valore storico-artistico hanno richiesto un adeguamento strutturale, ancora in corso, per rispondere alle esigenze didattiche e delle attività laboratoriali.

Tutte le strutture hanno comunque una certificazione in linea con la grande maggioranza delle scuole della Provincia.

L'analisi delle tabelle del RAV, attraverso anche la lettura dei risultati complessivi delle prove Invalsi, evidenzia la necessità di intervenire con adeguati piani per un miglioramento del successo scolastico in particolar modo nelle classi del biennio.

Il numero di ore di assenza dalle lezioni degli studenti, seppur inferiore rispetto al livello nazionale, risulta ancora rilevante come il numero di misure disciplinari adottato negli anni.

Il rapporto con i genitori e la loro partecipazione alla vita della scuola è relativamente bassa, ma il dato risulta positivo se confrontato con le specificità della città di Venezia dove lunghi tempi di trasporto rendono la partecipazione frequente più difficoltosa, specialmente alla luce del fatto che alcuni degli indirizzi sono specifici ed hanno un'utenza che viene anche da molto lontano (un centinaio di alunni sono convittori).

Si identificano pertanto le seguenti **priorità di miglioramento**:

### ***Funzione di Promozione Esiti degli Studenti:***

#### **a. Risultati scolastici nel biennio**

##### **Descrizione delle priorità:**

- riduzione dei dislivelli formativi in ingresso
- aumento del successo formativo degli studenti
- diminuzione dell'abbandono scolastico
- miglioramento degli esiti delle prove nazionali equiparandoli in tutte le classi a quelli delle scuole di Nord-est con background socio economico simile

##### **Descrizione dei traguardi:**

- ridurre la percentuale di insufficienze nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese tendendo al valore medio dell'anno in corso
- innalzare di almeno 5 punti la percentuale del numero di alunni ammessi alla classe successiva nel biennio iniziale
- abbassare di almeno 2 punti la percentuale del numero di alunni che abbandonano gli studi
- stabilizzare il trend di crescita degli esiti delle prove standardizzate nazionali, contenendo entro il 5% la variabilità dei risultati tra le classi

## **b. Competenze chiave e di cittadinanza**

### **Descrizione della priorità:**

- sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi del primo biennio per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento

### **Descrizione del traguardo:**

- Dimezzare il numero delle sanzioni attraverso l'educazione al rispetto delle regole comunitarie, alla responsabilità e alla legalità

## **c. Risultati a distanza - Monitoraggio post diploma**

### **Descrizione della priorità:**

- Monitoraggio post diploma

### **Descrizione del traguardo:**

- Definire un sistema di raccolta dati e monitoraggio delle scelte fatte dagli studenti fino a 2 anni post diploma

## ***Obiettivi di Processo:***

### **a. Priorità: Miglioramento dei risultati scolastici nel biennio**

#### **Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione**

- *Descrizione degli obiettivi di processo:* applicare una progettazione metodologica didattica e valutativa comune, a sostegno delle competenze di base e dell'equità degli esiti tra le classi
- *Azioni di miglioramento previste:*
  - **2016-2017:** coordinamento didattico tra coordinatori delle classi prime nei primi mesi dell'anno; individuazione e somministrazione di test di ingresso comuni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese; almeno una prova comune per disciplina e indirizzo stabilita in sede di dipartimento; correzione comune della prova. Per le classi seconde costituire un gruppo di docenti per l'analisi e la divulgazione ai colleghi dei risultati INVALSI trasmessi all'Istituto l'anno precedente.
  - **2017-2018:** costruire un protocollo per la raccolta, l'elaborazione statistica e l'elaborazione dei dati sugli apprendimenti; predisporre almeno una simulazione di prova tipo INVALSI nelle classi seconde.
  - **2018-2019:** monitoraggio conclusivo degli interventi realizzati ed eventuale proposta di rimodulazione
- *Risorse umane:* coordinatori di classe, di dipartimento e docenti disciplinari

#### **Area di processo: Ambiente di apprendimento**

- *Descrizione dell'obiettivo di processo:* promozione di figure di tutoraggio *peer to peer* e attività per migliorare la responsabilità, la convivenza, le relazioni di classe e la loro gestione
- *Azioni di miglioramento previste per tutti e tre gli anni:*



- individuazione e responsabilizzazione di possibili figure *tutor* all'interno delle classi;
- apertura pomeridiana degli Istituti per l'utilizzo degli spazi da parte degli studenti e dei docenti impegnati in progetti di produzione musicale, attività artistica e sportiva guidata, di animazione di gruppi e sviluppo di abilità ludiche, attività di consolidamento e approfondimento disciplinare.
- continuazione delle attività di promozione del benessere a scuola realizzate negli ultimi anni
- Risorse umane:
  - Docenti in servizio e in organico di potenziamento
  - Personale ATA
  - Studenti
  - Tecnici di Laboratorio
  - Educatori
  - Operatori esterni
  - Enti e Associazioni
- Risorse strumentali:
  - Aule e laboratori necessari alle diverse attività

☑ **Area di processo: Inclusione e differenziazione**

- Descrizione dell'obiettivo di processo: progettare unitariamente percorsi di inclusione e di personalizzazione
- Azioni di miglioramento previste:
  - **2016-2017:** individuazione degli studenti con lacune in Italiano, Matematica e Lingua Inglese evidenziate nei test d'ingresso nelle classi prime; attivazione di sportelli pomeridiani di sostegno all'apprendimento per piccoli gruppi coordinati dal docente disciplinare della classe e con la collaborazione degli studenti *tutor*; valutazione comune dei risultati alla luce della prova comune somministrata e dei risultati degli scrutini finali; eventuale rimodulazione degli interventi per gli anni successivi
  - **2017-2018:** attivazione a settembre di interventi di consolidamento disciplinare per gli studenti identificati con fragilità nell'apprendimento, pur avendo raggiunto gli obiettivi minimi alla fine della prima classe; eventuali interventi di ri-orientamento all'interno del medesimo istituto
  - **2018-2019:** monitoraggio conclusivo degli interventi realizzati ed eventuale proposta di rimodulazione

- Risorse umane:
  - coordinatori di classe
  - docenti di sostegno
  - docenti in servizio e in organico di potenziamento
  - studenti *tutor*
  - Attività della Rete Intercultura
- Risorse strumentali: apertura pomeridiana degli istituti

## **b. Priorità: Competenze chiave e di cittadinanza**

### **Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione**

- Descrizione dell'obiettivo di processo: predisporre almeno un'attività annuale tra le seguenti: educazione alla legalità, al rispetto per l'ambiente e alla cittadinanza consapevole
- Azioni di miglioramento previste:
  - **2016-2017:** individuazione di un docente responsabile per sede che selezioni le proposte degli enti esterni inviate all'Istituto, predisponga e organizzi le diverse iniziative approvate dai Consigli di classe; individuazione di studenti disponibili a collaborare nei vari progetti; organizzazione di un convegno sul tema della sostenibilità ambientale; organizzazione di un'attività presso l'*Oasi di Ca' Roman*; progetti *Con-tatto*
  - **2017-2018:** consolidamento di un gruppo trasversale inter-istituto per coinvolgere classi dello stesso anno di sedi differenti in almeno un'attività comune; pubblicazione degli atti del convegno realizzato nell'anno scolastico 2016-2017
  - **2018-2019:** monitoraggio conclusivo degli interventi realizzati ed eventuale proposta di rimodulazione
- Risorse umane:
  - Docenti in servizio e in organico di potenziamento
  - Studenti
  - Esperti esterni
  - Personale ATA
- Risorse strumentali:
  - locale adatto per la realizzazione di convegni e attività collettive
  - locali adatti, strumenti e materiali per laboratori di attività di animazione

☑ **Area di processo: Ambiente di apprendimento**

- Descrizione dell'obiettivo di processo: diminuire considerevolmente le occasioni di conflitto all'interno delle classi
- Azioni di miglioramento previste per tutti e tre gli anni:
  - Introdurre un sistematico utilizzo di gruppi di apprendimento cooperativo nelle attività didattiche in aula
  - Favorire negli studenti il senso di appartenenza al proprio gruppo di apprendimento anche attraverso la cura e la personalizzazione delle aule
  - Promuovere la cooperazione attraverso la partecipazione da parte degli studenti ai progetti di produzione musicale, teatrale, attività artistica e sportiva guidata, progetti sulla socializzazione e la gestione dei gruppi, progetti di psicomotricità
  - Concordare collegialmente alcuni comportamenti fondamentali volti al rispetto della persona e dell'ambiente da mantenere in classe durante tutte le ore di lezione
- Risorse umane:
  - Coordinatori di classe
  - Docenti in servizio
  - Studenti
- Risorse strumentali: dipintura delle aule almeno una volta nell'arco del triennio, ove necessario; strutturazione di aule di laboratorio di animazione

☑ **Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Descrizione dell'obiettivo di processo: definire modalità efficaci per favorire la partecipazione delle famiglie nel dialogo con l'Istituto
- Azioni di miglioramento previste per tutti e tre gli anni:
  - Completare le possibilità di utilizzo del registro elettronico per la visibilità delle informazioni relative al processo di formazione degli studenti: agenda, programmazioni, compiti assegnati, prove di verifica, valutazioni, annotazioni e note disciplinari
  - Potenziamento e valorizzazione del ruolo del coordinatore di classe come figura di raccordo tra scuola e famiglia
  - Valorizzazione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari particolarmente significative attraverso una adeguata informazione alle famiglie
- Risorse umane:
  - Coordinatori di classe e Consigli di Classe

### c. Priorità: Risultati a distanza - Monitoraggio post diploma

#### ☑ **Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Descrizione dell'obiettivo di processo: potenziare e consolidare il rapporto con gli enti formativi del territorio e rendere visibili alle famiglie i dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi da parte degli studenti diplomati
- Azioni di miglioramento previste:
  - **2016-2017:** predisporre un progetto di Istituto di Alternanza Scuola Lavoro; predisporre una raccolta dati *on-line* per raccogliere le informazioni relative alle scelte post diploma degli studenti; contattare gli studenti diplomati nell'AS 2015-2016 per la raccolta delle informazioni; formalizzare le informazioni che le aziende del territorio coinvolte nelle ASL forniscono all'Istituto; formalizzare le informazioni che le Università del territorio forniscono all'Istituto
  - **2017-2018:** raccolta e organizzazione dei dati relativi all'AS 2015-2016; raccolta dati per l'AS 2016-2017
  - **2018-2019:** raccolta e organizzazione dei dati relativi all'AS 2016-2017; raccolta dati per l'AS 2017-2018; produzione e pubblicazione di un documento di sintesi sui dati formalizzati
- Risorse umane:
  - Segreteria
  - Coordinatori di classe e Consigli di Classe
  - Coordinatori di indirizzo
  - Studenti
- Risorse strumentali:
  - Spazio *web* nel sito d'Istituto

### 3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

#### PERSONALE DOCENTE

Le attività formative rivolte al personale docente saranno finalizzate al consolidamento di competenze soprattutto nei seguenti ambiti, lasciando all'iniziativa del singolo docente l'aggiornamento disciplinare:

- Linguistico:** attraverso percorsi mirati alla possibilità di insegnamento disciplinare in lingua straniera (modalità CLIL)
- Informatico:** attraverso percorsi mirati all'acquisizione e consolidamento di competenze che permettano l'utilizzo efficace delle tecnologie nella didattica disciplinare
- Dell'Inclusione:** attraverso percorsi mirati all'aggiornamento sugli strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Disabilità di diverso tipo

#### PERSONALE ATA

Le attività formative rivolte al personale ATA saranno finalizzate al consolidamento di competenze riguardanti le seguenti aree:

- Primo soccorso
- Assistenza di base agli alunni con disabilità
- Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Tutte le attività di formazione rivolte al personale si realizzeranno in base ai fondi finanziari disponibili.

## 4. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per gli indirizzi **di meccatronica e informatica (sede palazzo Zane Collalto)** sono previsti i seguenti interventi:

- ammodernamento del laboratorio di sistemi e automazione industriale
- Upgrade macchina prova di trazione Galdabini Laboratorio Tecnologico
- Upgrade fresa CNC Laboratorio Tecnologico
- Acquisto nuova centro di lavoro CNC
- Componentistica per la robotica
- Centralina per la saldatura TIG
- un laboratorio per le esercitazioni pratiche di sistemi informatici che consenta un adeguato spazio di lavoro (banchi elettrificati e cablati, PC), anche per le attività di ASL

Per l'indirizzo **Socio-sanitario (Palazzo Testa e Ariani)**

Palazzo Testa:

- potenziamento del laboratorio di informatica
- allestimento del laboratorio di animazione con impianto suono, video e audio per attività teatrali e un teatrino per burattini fatto su misura.

Per l'indirizzo **di Biotecnologie ambientali (Palazzo Ariani)**

- Risistemazione degli arredi delle Aule speciali adibite a sperimentazioni di scienze biologiche e di fisica e del Laboratorio di Chimica/Microbiologia entro il prossimo anno scolastico.

Per gli indirizzi **Traporti e logistica e Operatore montaggio e manutenzione imbarchi da diporto (sede Cini-Venier)**

- Risistemazione del Laboratorio di misure elettriche ed elettroniche
- Allestimento del Laboratorio di tecnologia elettrica

## 5. FABBISOGNO DI ORGANICO

La richiesta di docenti in Organico di potenziamento è determinata dalle seguenti necessità:

- Rafforzamento di quelle discipline (Italiano, Lingua Inglese, Matematica e Informatica) in cui gli studenti, dai dati emersi nel RAV, manifestano maggiori difficoltà nell'apprendimento
- Copertura delle ore dei docenti in condizione di semi-esonero
- Potenziamento delle attività pratiche/laboratoriali (Chimica, Elettrotecnica, Meccanica, Navigazione e di Animazione)
- Aumento di figure professionali nell'ambito del Sostegno e delle Metodologie operative, data la forte presenza di alunni in situazione di disabilità e/o disagio nell'apprendimento e la necessità di potenziare il coordinamento dell'ASL.